Azienda Servizi Municipalizzati S.r.l. – Socio Unico
Via Oleifici dell'Italia meridionale – Z.I.
70056 Molfetta
P.iva e C.F. 05396790726 – R.E.A. 372039
Capitale sociale €. 1.114.349,00

Verbale seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2022

L'anno ***Duemilaventidue*** il giorno ***ventitre*** del mese di ***Marzo*** alle ore 17:30 presso gli uffici aziendali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati - società a responsabilità limitata - di Molfetta, a seguito di convocazione d'urgenza n. 1035 del 15/03/2022, per discutere e deliberare sui punti dell'ordine del giorno come di seguito indicato

Ordine del Giorno

1) Ratifica dispositivo presidenziale concernente l'affidamento della raccolta differenziata degli indumenti usati.
2) Giudizi sul personale assunto a tempo determinato in procinto di concludere il periodo di assunzione. Determinazioni in ordine al personale.
3) Richiesta di anticipazione del TFR da parte del dipendente [redacted] Determinazioni.
4) Spese del Direttore relative al mese di febbraio 2022. Determinazioni.
5) Offerta, da parte di TEKRA srl, per l'avvio a recupero di rifiuti dello spazzamento stradale. Determinazioni.
6) Proposta, da parte di PF Services – ICO POWER, di interventi / investimenti finalizzati all'aumento dell'efficienza nell'utilizzo dell'energia elettrica. Determinazioni.
7) Contenzioso ASM / Costruzioni Generali + SO.GE.A. + altri. Sentenza di Cassazione n. 3615/2019. Notula dell'avv. Andrea Calò. Determinazioni.
8) Proposta di collaborazione della società PISSTA Group srl. Determinazioni.
9) Comunicazioni del Presidente.
10) Comunicazioni del Direttore.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:
Vito Corrado Paparella — Presidente
Anna Maria Marta Altomare — Consigliera, collegata in videoconferenza
Il Consigliere Giovanni Di Pasquale è assente giustificato.

Sono altresì presenti i componenti l'Organo di Controllo e Revisione Legale dei Conti dell'ASM nelle persone:

- del dott. Mauro Giuseppe Magarelli, Componente, collegato in videoconferenza;
- della dott.ssa Giacoma de Ceglie, Componente, collegata in videoconferenza.

Il dott. Leonardo Giovanni Ciccolella, Presidente dell'Organo di Controllo, è assente giustificato.

Ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto dell'A.S.M. s.r.l., assume la Presidenza il dott. Vito Corrado Paparella che chiama a svolgere le funzioni di segretario il direttore generale ing. Silvio M. C. Binetti che accetta l'incarico di redigere il presente atto e di sottoscriverlo unitamente al Presidente.
Il Presidente preliminarmente comunica che ai sensi dell'art. 23 ("Esercizio del controllo analogo") e 17 comma 2 dello Statuto Sociale, l'ordine del giorno dell'odierna seduta è stato comunicato preventivamente al socio unico Comune di Molfetta con la medesima nota n. 1035 del 15/03/2022 recante la convocazione dell'adunanza.
Il Presidente constatata e fatta constatare la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e della maggioranza dell'Organo di Controllo, e pertanto la regolarità dell'adunanza, a norma di legge e di Statuto, dichiara validamente costituita l'odierna riunione e atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.
Il Presidente avvia quindi l'esame degli argomenti su cui deliberare relazionando come segue.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

1) Ratifica dispositivo presidenziale concernente la proroga dell'affidamento della raccolta differenziata degli indumenti usati.

Il Presidente si riporta a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19/01/2021, in ordine all'affidamento del servizio di raccolta differenziata degli indumenti usati. Il Presidente ricorda che detto servizio viene svolto da terzi senza alcun onere per l'ASM, che anzi beneficia di un riconoscimento. Il Presidente ricorda altresì che il Consiglio diede mandato al Presidente di procedere, con l'ausilio del Direttore, ad un nuovo affidamento, anche in via diretta, nel rispetto delle norme vigenti ed applicabili, portando quindi a ratifica del Consiglio i provvedimenti adottati.
Il Presidente prosegue evidenziando che l'istruttoria svolta dal Direttore rilevò che:

- ad una precedente ricerca di mercato, i cui esiti erano stati annullati dal Consiglio nelle ricordata seduta del 19/01/2021, avevano risposto tre aziende;
- una di esse non era interessata all'affidamento del servizio su Molfetta;
- una delle altre due aziende una era quella uscente, che aveva svolto il servizio in discorso, a Molfetta, per circa quattro anni, dapprima in modo efficiente, nell'ultimo periodo in modo tutt'altro che soddisfacente (come da documentazione in atti);
- l'altra non è mai stata affidataria del servizio da parte di ASM. Essa, peraltro, è attiva in vari comuni della regione;
- il servizio in questione, che non produce costi a carico di ASM bensì benefici (di valore inferiore a 40.000 euro/anno), è suscettibile di affidamento diretto;

Il Presidente conclude comunicando che, sulla base dell'istruttoria svolta dal Direttore, si procedette all'affidamento in parola, a mezzo provvedimento presidenziale, ratificato dal Consiglio in data 12/03/2021. Quest'ultima deliberazione, in particolare, confermava l'affidamento per la durata di un anno, rinnovabile per un ugual periodo per un massimo di due volte. Ritenendo di avvalersi di tale possibilità, in data 18/03/2022, il Presidente ha adottato un provvedimento d'urgenza (dovuta alla circostanza che l'affidamento in questione era scaduto da 6 giorni) che proroga l'affidamento di quanto consentito, e quindi fino all'11/03/2023, con facoltà di una sola ulteriore proroga per un ugual periodo.
Il Presidente propone quindi al Consiglio la ratifica del provvedimento adottato.

Si apre quindi una discussione ad esito della quale, alla luce di quanto emerso, esaminati i documenti agli atti, preso atto dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

1) **RATIFICARE** il provvedimento adottato dal Presidente in data 18/03/2022, avvalendosi della facoltà di cui alla deliberazione Consiglio di Amministrazione del 12/03/2021, facendolo proprio a tutti gli effetti e dando atto che si potrà procedere all'eventuale proroga dell'affidamento per una sola volta ancora.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

2) Giudizi sul personale assunto a tempo determinato in procinto di concludere il periodo di assunzione. Determinazioni in ordine al personale.

Il Presidente ricorda che, dopo le ultime "trasformazioni" di rapporti di lavoro di dipendenti, da tempo determinato a tempo indeterminato, l'Azienda ha mantenuto in essere sei rapporti di lavoro a tempo

determinato, che andranno a scadere in data 31/03/2022. Il Presidente aggiunge che, per questi dipendenti, così come per quelli che prima di loro si sono trovati nelle stesse condizioni, ci si trova a dover in primo luogo decidere sull'eventuale decadenza dalla graduatoria (nel caso in cui il giudizio sul rendimento del dipendente sia negativo) e quindi a valutare sull'opportunità di eventuali ulteriori trasformazioni del rapporto di lavoro e / o proroghe del rapporto di lavoro a tempo determinato, in essere.
Il Presidente invita quindi il Direttore a riferire in ordine ai giudizi che il medesimo ha espresso sui lavoratori in questione, sulla scota di quanto rilevato dai Capiservizio.

Il Direttore prende la parola e precisa, in primo luogo, che per prassi ormai consolidata, ha chiesto un giudizio sui lavoratori non solo ai Capiservizio (come indicato dal Regolamento aziendale sull'assunzione di personale), ma anche:

- per quanto riguarda l'unità locale "servizi": al Responsabile dei servizi, ai Verificatori ed al Coordinatore che collabora assiduamente con i Capiservizio;
- per quanto riguarda l'unità locale "selezione": al Capo Area Tecnica ed al Responsabile della Produzione.

Il Direttore prosegue quindi comunicando che, come già in passato, tutti i dipendenti anzi indicati si sono espressi in modo responsabile, graduando i giudizi (risultati, in buona parte, convergenti), salvo che nel caso del [redacted] il quale ha dichiarato di non poter valutare i dipendenti in quanto, operando costantemente in turno pomeridiano, non ha avuto la possibilità di vederli all'opera. Tale affermazione, ad una verifica dei fogli di servizio, è risultata non veritiera, atteso che i quattro lavoratori dell'unità locale "servizi" sono stati impegnati in turni pomeridiani, coincidenti con quelli del [redacted], per non meno di quaranta giornate (complessivamente).
Tutto ciò premesso, il Direttore comunica che i giudizi sui lavoratori in questione sono tutti favorevoli e pertanto propone al Consiglio di deliberare:

- la trasformazione del rapporto di lavoro, da tempo determinato a tempo indeterminato, per i lavoratori [redacted] che alla data del 31/03/2022 avranno maturato nove mesi di "anzianità" di servizio", maturando così il diritto alla precedenza nell'assunzione a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 81/2015 (il cosiddetto "Job Act") in combinato disposto con il vigente CCNL ;
- la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato, per i lavoratori [redacted] per la durata di sei mesi, al termine dei quali, se otterranno un giudizio favorevole, avranno anch'essi maturato l'anzianità di servizio necessaria a configurare il diritto di precedenza ad assunzioni a tempo indeterminato.

Il Direttore ricorda quindi che:

- per quattro dei sei lavoratori in discorso, utilizzati nell'unità locale "Servizi" la verifica della "compatibilità economica" è già stata svolta con esito positivo in occasione della precedente "trasformazione" dei contratti di lavoro a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato;
- per gli altri due lavoratori, utilizzati nell'impianto di selezione, la compatibilità economica, già parzialmente verificata, viene garantita dal positivo andamento dei ricavi dell'attività.

Il Direttore conclude sul punto, riservandosi di prendere la parola per aggiornamenti sulle relazioni industriali in corso, ove richiesto.

Il Presidente invita il Consiglio di pronunciarsi e si apre una discussione nel corso della quale vengono chiesti chiarimenti, che il direttore fornisce, in particolare sul fabbisogno di personale (come da "Piano Triennale" approvato nella seduta del 14/02/2022) ed il numero di unità attualmente in forza (sempre sensibilmente inferiore a quello associato ad una condizione ottimale di espletamento dei servizi).
La discussione si allarga anche ai criteri, fissati dal CCNL, di classificazione del personale e di modalità di avanzamento all'interno di un medesimo livello di inquadramento e da un livello a quello superiore.
A tal proposito il Direttore aggiorna il Consiglio sul confronto avviato con le OO. SS. presenti in azienda, le quali chiedono di "agganciare" la riorganizzazione in atto ad una revisione dei livelli di inquadramento

rivolta non solo agli ultimi assunti, ma allargata anche dipendenti "storici". Al riguardo il Direttore specifica che le diverse OO. SS. hanno formulato numerose richieste e che si è tenuto un incontro nel quale il Direttore le ha informate che:

- alcune di esse sono condivisibili;
- altre richiedono approfondimenti;
- altre ancora appaiono infondate;
- su tutte, comunque, verranno richiesti chiarimenti.

Ciò anche in considerazione dell'impatto economico che i passaggi di livello, così come richiesti dalle OO. SS., avrebbero sul bilancio aziendale.

La discussione si allarga quindi alle prime risultanze della contabilità aggiornata al 31/12/2021, al PEF 2022 in corso di validazione (che, secondo quanto anticipato in una videoconferenza del 04/03/2022, dovrebbe prevedere un aumento del canone annuale di circa 0,1 milioni di euro) e, in genere, agli adempimenti di carattere amministrativo del prossimo periodo, nel quale l'approvazione del bilancio verrà ad accavallarsi alle elezioni amministrative.
Nel corso della discussione il dott. Magarelli raccomanda di preavvertire il Comune degli eventuali passaggi di livello che si andassero a deliberare.

Ad esito della discussione il C. d. A. unanimemente,

DELIBERA

1) **TRASFORMARE** il rapporto di lavoro dei dipendenti [redacted] attualmente a tempo determinato, in rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

2) **PROROGARE** il rapporto di lavoro, a tempo determinato, dei dipendenti [redacted] per la durata di sei mesi;

3) **DARE MANDATO** al Presidente di procedere, con l'ausilio del Direttore, nella trattativa con le OO. SS. finalizzata a definire i passaggi di livello effettivamente dovuti / maturati (in particolare per i dipendenti attualmente inquadrati nel livello "J") ovvero giustificati dalla riorganizzazione in atto, anche con accordi da sottoscrivere presso la Direzione Territoriale del Lavoro;

4) **ADOTTARE** i termini straordinari per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021, in considerazione del congestionamento di scadenze amministrative dei prossimi mesi.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

3) **Richiesta di anticipazione del TFR da parte del dipendente [redacted] Determinazioni.**

Il Presidente invita il Direttore a relazionare sul punto.

Il Direttore prende la parola e riferisce che il dipendente [redacted] ha fatto richiesta di anticipazione del TFR per far fronte ai costi di ristrutturazione della casa di abitazione. Detti costi, secondo il preventivo della dita interpellata dal dipendente, ammontano a 6.800,00 euro oltre IVA, ed il lavoratore chiede l'anticipazione di 8.000,00 euro.
Il Direttore conclude evidenziando che, secondo l'istruttoria svolta dall'Ufficio del Personale, il dipendente ha maturato il diritto all'anticipazione richiesta.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio di Amministrazione, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

DELIBERA

1) **ACCOGLIERE** la richiesta di anticipazione del TFR avanzata dal dipendente [redacted] precisando che in nessun caso l'erogazione potrà eccedere la misura del 70% del TFR disponibile;

2) **PRECISARE** che l'erogazione potrà avvenire compatibilmente con i vincoli posti dalla liquidità aziendale oltre che nel rispetto del numero massimo di erogazioni stabilito dal regolamento aziendale (non oltre il 4% dei dipendenti).

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

4) **Spese del Direttore relative al mese di febbraio 2022. Determinazioni.**

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare l'argomento in discussione.

Il direttore prende la parola e ricorda che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione pro tempore del 5 Marzo 2014 si approvava il "Regolamento Lavori, servizi e forniture in economia e spese economali". In osservanza del summenzionato Regolamento il Direttore dell'Azienda ha disposto l'esecuzione, di urgenti forniture di materiale vario e/o riparazione automezzi, indispensabili per il regolare funzionamento di servizi erogati dall'Azienda, conferendo le forniture stesse a ditte di fiducia della stessa Azienda o con le quali ci siano delle convenzioni in essere, specializzate nei vari settori di forniture ed immediatamente disponibili all'esecuzione.
Il Direttore evidenzia quindi che l'ufficio di ragioneria ha predisposto gli elenchi presenti nella carpetta del provvedimento, che elencano le forniture richieste sia dall'unità locale "Servizi" che da quella "Selezione", per le quali si chiede autorizzazione al pagamento. Il Direttore aggiunge che le fatture presentate dalle ditte elencate nei prospetti mensili citati sono state regolarmente vistate dallo stesso Direttore dell'Azienda (il quale ha constatato la corretta esecuzione della fornitura direttamente o per il tramite dei diversi preposti). Detti elenchi pervengono agli importi complessivi di seguito indicati:

Mese	Importo (€)
Febbraio 2022 – Servizi	379.346,53
Febbraio 2022 – Selezione	244.642,05

Il Direttore aggiunge che le forniture e/o riparazioni innanzi descritte sono state eseguite nel rispetto del citato regolamento, delle convenzioni in essere con le diverse ditte per quanto riguarda le riparazioni, e della necessità di evitare ogni rischio di soppressione e/o ritardo nell'espletamento dei servizi erogati dall'Azienda ovvero sopprimere attività dell'impianto di selezione.
Il Direttore, pertanto invita il Cda a voler deliberare la presa d'atto delle spese sostenute come sopra riportate e provvedere alla liquidazione per gli importi indicati in favore delle ditte interessate.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio di Amministrazione, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

DELIBERA

1) **APPROVARE** la spesa per gli importi relativi alle fatture pervenute nei mesi di febbraio 2022 come di seguito indicato:

Mese	Importo (€)
Febbraio 2022 – Servizi	379.346,53
Febbraio 2022 – Selezione	244.642,05

2) Autorizzare l'ufficio di Ragioneria alla liquidazione delle somme relative alle spese sostenute di cui al punto 1), in favore delle ditte indicate negli elenchi agli atti del presente provvedimento, per gli importi a fianco di ciascuna riportati e a saldo delle rispettive/relative fatture, previa verifica d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva e tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti delle ditte interessate, se ed in quanto dovute.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

5) Offerta, da parte di TEKRA srl, per l'avvio a recupero di rifiuti dello spazzamento stradale. Determinazioni.

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare il punto all'ordine del giorno.

Il Direttore prende la parola e riferisce che la società TEKRA srl ha recentemente inaugurato un impianto di trattamento, ai fini del recupero, di rifiuti urbani e precisamente di rifiuti provenienti dallo spazzamento meccanizzato delle strade. Tale impianto è ubicato ad Ariano Irpino e pratica una tariffa di 123,00 €/t, di gran lunga inferiore a quella delle discariche (alle quali il rifiuto in questione viene attualmente conferito).
Il Direttore aggiunge che:

- la produzione di tale rifiuto può essere stimata in 600 t/anno; ne consegue che un eventuale affidamento del servizio potrebbe avere un costo annuo complessivo inferiore a 80.000 euro, e quindi compatibile con un affidamento diretto (a seguito della legislazione emanata per stimolare la ripresa economica, in vigore fino al 30/06/2023);
- il dott. [redacted] dipendente ASM, ha sviluppato una dettagliata analisi dei costi di trasporto e conferimento del rifiuto in questione ad Ariano Irpino ed a Massafra, giungendo alla conclusione che (tenendo conto anche del costo di trattamento recupero offerto da TEKRA) si realizza un risparmio annuo di circa 10.000 euro;
- a tanto si aggiunge che l'indice di raccolta differenziata migliorerebbe di circa due punti percentuali (andandosi a ridurre le quantità di rifiuti smaltite in discarica e ad aumentare corrispondentemente quelle avviate a recupero).

Presidente invita il Consiglio ad esprimersi.

Si apre quindi una discussione ad esito della quale, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie emerse, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

1) **AUTORIZZARE** l'affidamento alla TEKRA del servizio di recupero dei rifiuti provenienti dallo spazzamento meccanizzato delle strade previa verifica:

a. delle condizioni commerciali praticate da altri impianti siti a distanza compatibile con il servizio;
b. di quanto si modifichino i risultati della analisi dei costi sviluppata alla luce degli aumenti dei costi del carburante registrati negli ultimi giorni.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

6) Proposta, da parte di PF Services – ICO POWER, di interventi / investimenti finalizzati all'aumento dell'efficienza nell'utilizzo dell'energia elettrica. Determinazioni.

Il Presidente invita il Direttore a relazionare.

Il Direttore prende la parola e riferisce di essere stato contattato da tecnici della società ICO POWER, segnalata dall'attuale fornitore di energia elettrica (ENEL Energia), che si è offerta di effettuare gratuitamente il monitoraggio di tutte le grandezze elettriche che caratterizzano l'attuale fornitura (assorbimenti, sfasamenti, armoniche di corrente / tensione, ecc.) al fine di suggerire soluzioni che consentano di ottimizzare l'uso dell'energia, riducendo sensibilmente i consumi, e quindi realizzando economie di gestione. Detta ottimizzazione verrebbe conseguita inserendo, a valle della cabina di trasformazione (la quale costituisce il punto di alimentazione dell'energia elettrica utilizzata dall'impianto di selezione), una macchina, brevettata, che riesce a "neutralizzare" i fattori che determinano irregolarità negli assorbimenti di energia con i conseguenti sprechi.
Il Direttore aggiunge che la macchina individuata (a valle delle misurazioni eseguite) ha un costo di 65.000 euro. I vantaggi che si otterrebbero a fronte dell'investimento sono:

- economici, con un risparmio di energia dell'ordine del 3,3% all'anno, cui corrispondono minori costi per 15 – 20.000 euro;
- ambientali, perché il minor consumo di energia corrisponde a minori quantità di gas clima-alteranti immessi in atmosfera;
- finanziari, in quanto l'investimento è "certificato" ai fini del riconoscimento del credito d'imposta "4.0". Ne consegue che, negli anni successivi all'investimento, si beneficia di minori esborsi per imposte.

Il Presidente invita il Consiglio a pronunciarsi e si apre una discussione, nel corso della quale viene rilevata l'esigenza di approfondire alcuni aspetti relativi al "credito d'imposta 4.0" e, più precisamente, le modalità di connessione della macchina al sistema informatico aziendale. Viene altresì suggerito di cercare conferme rispetto a quanto affermato dalla società produttrice in ordine ai minori consumi che si possono ottenere grazie al recupero di efficienza conseguente all'installazione della macchina

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

7) Contenzioso ASM / Costruzioni Generali + SO.GE.A. + altri. Sentenza di Cassazione n. 3615/2019. Notula dell'avv. Andrea Calò. Determinazioni.

Il Presidente invita il Direttore a relazionare.

Il Direttore prende la parola e riferisce che, in data 22/02/2022, è pervenuta una nota, da parte dell'avv. Andrea Calò, con la quale il professionista chiede trasmette una sua notula, concernente la difesa

dell'azienda nel giudizio che vedeva l'ASM opposta alla "Costruzioni Generali srl" + SOGEA srl + De Flammineis + Lombardo, conclusosi con la sentenza della Suprema Corte n. 3615/2019.
Detta sentenza pone le spese legali a carico degli imputati condannati e della parte civile (l'ASM) in solido, per cui si deve procedere al pagamento della notula citata, salve le iniziative che potranno porsi in essere per rivalersi sugli imputati condannati.

Il Presidente invita il Collegio ad esprimersi e si apre una discussione ad esito della quale il Consiglio di Amministrazione, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

DELIBERA

1) **PRENDERE ATTO** della comunicazione inviata dall'avv. Andrea Calò;

2) **AUTORIZZARE** la liquidazione della notula trasmessa;

3) **DARE MANDATO** al Presidente di verificare, con l'ausilio del Direttore, se sussistano possibilità di rivalersi sugli imputati condannati.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

8) **Proposta di collaborazione della società PISSTA Group srl. Determinazioni.**

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta, da parte della società PISSTA (Pronto Intervento – Sicurezza Stradale – Tutela Ambientale", una proposta di collaborazione. La società propone ai propri convenzionati un servizio di:

a) Pronto Intervento: in caso uno dei mezzi aziendali, a causa di incidenti, avarie o qualsiasi altra ragione, perda materiale (il carico, carburante, olio o altro) su strada, la società interviene in tempi brevissimi (grazie ad una rete di società collegate);
b) Sicurezza Stradale: l'intervento di cui sopra è finalizzato in primo luogo al ripristino della sicurezza stradale, con la predisposizione di segnaletica che eviti il transito nell'area interessata dallo sversamento, e la successiva rimozione ed allontanamento del materiale disperso;
c) Tutela Ambientale: la rimozione anzidetta avviene con metodi pienamente compatibili con la tutela dell'ambiente, quali detergenti ecologici e simili, come pure il conferimento a destino finale del rifiuto asportato dal manto stradale.

Il Presidente aggiunge che la società PISSTA non chiede al proprio convenzionato alcun corrispettivo a fronte di queste sue prestazioni, in quanto le stesse sono compensate dalle compagnie assicuratrici che, in qualsiasi caso legato alla circolazione stradale, sono tenute ad intervenire (a fronte delle polizze RC Auto ovvero di quelle RC Terzi).
Il Presidente conclude quindi evidenziando la convenienza, per l'ASM a sottoscrivere tale convenzione, possibilmente prevedendo che anche il Comune di Molfetta possa "accodarsi" ed eventualmente verificando la possibilità di collaborare con PISSTA anche nella veste di società "ausiliaria", ovvero che interviene in caso di dispersione di materiali su strada, per ricevere poi il corrispettivo del proprio lavoro da PISSTA, che lo avrà a sua volta ricevuto dalle competenti compagnie assicuratrici.

Si apre quindi una discussione ad esito della quale, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie emerse, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

1) **AUTORIZZARE** la sottoscrizione di una convenzione con PISSTA finalizzata a garantire il pronto intervento, gratuito, di tale società, nel caso che i mezzi aziendali inseriti nella convenzione medesima, causino una dispersione sul manto stradale dei rifiuti trasportati, di fluidi o comunque di materiali che possano mettere a rischio la circolazione stradale o causare danni all'ambiente;

2) **AUTORIZZARE** altresì di verificare la possibilità di operare quale società "ausiliaria" della PISSTA, ovvero di poter ricevere incarichi di rimozione dal suolo pubblico di materiali dispersi da mezzi di proprietà di terzi;

3) **DARE MANDATO** al Presidente di informare dell'iniziativa il Comune di Molfetta, in modo che il medesimo, ove lo ritenga, partecipi alla convenzione sottoscritta da ASM, ovvero ne accenda una propria, anche coinvolgendo il Comando di Polizia Locale che, all'occorrenza, potrebbe richiedere l'intervento di PISSTA anziché dell'ASM (come oggi avviene, spesso con grandi difficoltà nel recupero dei costi sostenuti per l'intervento eseguito).

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

9) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente si riporta ad una iniziativa avviata nel settembre 2021 quando, rispondendo ad una richiesta di disponibilità diramata dalla Regione Puglia, ASM si candidò ad ospitare lavoratori che, essendo rimasti disoccupati, avevano necessità di essere "riqualificati" in attività diverse da quelle di partenza. Più precisamente: il progetto era indirizzato ad operai metalmeccanici che, nel caso dell'ASM, avrebbero assunto la veste di "tirocinanti", operando concretamente in attività operative, sotto la guida di un "tutor" che ha il compito di assisterli nell'apprendimento del nuovo lavoro e di verificare i progressi compiuti.
Il Presidente prosegue ricordando che ASM diede la disponibilità ad ospitare fino a tredici unità, di cui otto nell'Unità Locale "Servizi" e cinque in quella "Selezione", e comunicando che, dopo vari mesi di silenzio, è pervenuta dal Centro Per l'Impiego di Bari una comunicazione con la quale ci informano di aver "assegnato" ad ASM un unico tirocinante.
Il Presidente conclude precisando che, su indicazione del Direttore, detto tirocinante opererebbe nell'impianto di selezione ed invitando il Consiglio a pronunciarsi al riguardo.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della discussione il Consiglio, unanimemente

DELIBERA

1) **CONFERMARE** la disponibilità, a suo tempo manifestata, ad ospitare il tirocinante "assegnatoci" dalla Regione Puglia (per il tramite del CPI), autorizzando quindi la firma della convenzione in questione da parte del Presidente;

2) **PRENDERE ATTO** della valutazione tecnica del Direttore secondo la quale è opportuno che l'anzidetto tirocinante operi nell'impianto di selezione, sotto la guida di un tutor che verrà individuato dal Direttore medesimo.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Presidente si riporta a quanto già deliberato in ordine all'accensione di un conto corrente ordinario da utilizzare in luogo del conto corrente di tesoreria e conferma che l'attivazione del medesimo è stata

pressoché perfezionata. Il Presidente precisa che l'accesso al citato conto corrente sarà possibile a tre figure:

- quella della / del Presidente;
- quella della Direttrice / del Direttore;
- quella della / del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Il Presidente prosegue rilevando che l'attuale regolamento di ragioneria prevede che pagamenti ed incassi rechino le firme delle tre figure anzi ricordate e chiede al Consiglio di valutare se detta organizzazione, alla luce della progressiva "digitalizzazione" delle procedure, ormai in atto in tutti i settori delle diverse attività economiche, tale procedura si a da mantenere ovvero possa essere semplificata, pur mantenendo in essere criteri che garantiscano la sicurezza delle operazioni e la prudenza dell'azione aziendale.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie emerse, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

1) **CONFERMARE** la scelta di sostituire il conto corrente di "tesoreria" con un conto corrente ordinario, sia per l'unità locale "Servizi" che per quella "Selezione", anche progressivamente;

2) **STABLIRE** che, al fine di semplificare le procedure di pagamento e di incasso, pur mantenendo in essere criteri che garantiscano la necessaria cautela e prudenza, le figure che avranno accesso al conto corrente saranno quelle sotto elencate, alle quali spetteranno le funzioni volta per volta specificate:
   a. la / il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria potrà accedere al conto corrente per predisporre l'elenco dei pagamenti o degli incassi da effettuare;
   b. la Direttrice / il Direttore potrà accedere al conto corrente ordinario per inserire la propria autorizzazione, necessaria ma non sufficiente, ai pagamenti ed agli incassi da effettuare;
   c. la Presidentessa / il Presidente potrà accedere al conto corrente ordinario per inserire la propria autorizzazione che, a valle della precedente, la rende esecutiva.

3) **PRECISARE** che quanto deliberato ha valore di modifica del Regolamento di ragioneria, nelle more di una revisione completa dello stesso, necessaria per adeguarlo ad una realtà normativa, operativa e tecnologica ben diversa da quella esistente all'epoca della sua approvazione.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Presidente informa il Consiglio che, in data 25/02/2022, si è tenuta, presso gli uffici comunali, una riunione finalizzata a mettere a disposizione dell'ASM alcuni cittadini che, in quanto percettori del "Reddito di Cittadinanza", sono tenuti a prestare la loro opera in attività di pubblica utilità. A quella riunione parteciparono due operatrici dell'assessorato ai "Servizi Sociali" ed il Sindaco, che sollecitava l'attivazione di tale collaborazione per migliorare l'aspetto della città.
Secondo le intese raggiunte l'ASM dovrà sottoscrivere una convenzione con l'Ambito Territoriale di riferimento (i Comuni di Molfetta e Giovinazzo) nella quale si disciplina l'utilizzo, per 9 – 12 ore settimanali, di quanti verranno individuati mediante colloqui ed interviste che verranno eseguite dai dipendenti comunali.
Il Presidente conclude aggiungendo che detti colloqui sono in corso, che pertanto, a breve, si dovrà procedere alla firma della convenzione, ed invita il Consiglio a pronunciarsi.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della discussione, preso atto di quanto emerso, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

1) **PRENDERE ATTO** degli indirizzi espressi dal Socio Unico, che ha positivamente valutato l'utilizzo, da parte di ASM di percettori del "Reddito di Cittadinanza", da impiegare in attività di pubblico interesse, per migliorare l'aspetto ed il decoro della città;

2) **AUTORIZZARE,** conseguentemente la firma della convenzione che disciplinerà tale utilizzo.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Presidente informa il C. d. A. che, in data 08/03/2021, l'Ufficio Partecipate ha trasmesso la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 29/11/2021 recante "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche 2021 – art. 20 D. Lgs. n. 175/2016". Tale deliberazione approva un documento, denominato "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE 2021 del COMUNE DI MOLFETTA", la cui prima "sezione" è dedicata all'ASM. In tale documento vengono riassunte numerose informazioni riguardanti l'azienda (ed in particolare una sintesi dei risultati degli ultimi tre bilanci di esercizio approvati) tra le quali l' "Esito della revisione". Tale "Esito" evidenzia la necessità di una "razionalizzazione, e più precisamente di una "fusione per incorporazione in altra società".
Nelle "Note" della tabella che contiene il citato "Esito della revisione periodica", inoltre, si legge:
"Si prevede di definire le modalità operative di subentro di SANB nell'erogazione del servizio di igiene urbana per il Comune di Molfetta e le relative operazioni di aggregazione aziendale entro il 2022".

Il C. d. A. prende atto e richiede la trasmissione della citata documentazione.
L'Organo di Controllo si associa a tale richiesta.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Presidente informa che, in data 14/03/2022, l'avv. Antonio De Nicolo ha trasmesso una PEC nella quale "contesta integralmente" la nota con la quale il Direttore, in riscontro ad una sua precedente comunicazione, confermava la correttezza del provvedimento con il quale il Consiglio aveva dichiarato il sig. [redacted] decaduto dalla graduatoria utilizzata per le assunzioni a tempo determinato.
In sostanza:

1) l'avvocato aveva scritto sostenendo l'illegittimità del provvedimento di decadenza e chiedendone, quindi, la revoca;
2) il Direttore aveva riscontrato la sua comunicazione esponendo i presupposti del provvedimento (procedure previste dal regolamento aziendale sulle assunzioni; giudizi espressi dai responsabili al termine del periodo di assunzione; giudizio del direttore espresso alla luce di quelli citati) e ribadendone la correttezza;
3) l'avvocato ha inviato una PEC nella quale (invero in modo assai sintetico) contesta quanto comunicato dal Direttore e ribadisce la sua richiesta preannunciando, in difetto, un'azione d'urgenza (in considerazione dell'imminente scadenza della graduatoria).

Il Presidente invita quindi il Consiglio ad esprimersi sulla richiesta di revoca, in autotutela, del provvedimento con il quale si dichiarava [redacted] decaduto dalla graduatoria in scadenza il 31/03/2022.

Si apre quindi una discussone ad esito della quale il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

1) **NON RAVVISARE** elementi tali da indurre alla revoca, in autotutela, del provvedimento che ha dichiarato la decadenza del sig. [redacted] dalla graduatoria per assunzioni a tempo determinato, in scadenza il 31/03/2022.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Presidente informa il Consiglio che, in data 14/03/2022, è pervenuta una nota dell'avv. Cosimo D. Casalino con la quale si richiede, alla UNIPOLSAI Assicurazioni e, in solido, all'ASM, di integrare l'indennizzo già percepito (dall'INPS e dalla UNIPOLSAI) da parte del sig. [redacted] dipendente dell'ASM, il quale in data 21/01/2020 subì un infortunio sul lavoro.
Il Presidente prosegue evidenziando che, secondo la comunicazione del legale ed applicando le "Tabelle di Milano", al danno subito dal dipendente è associato un indennizzo di 51.306,00 euro. A fronte di tale somma, il lavoratore ha ricevuto26.653,56 euro da parte dell'INAIL e 3.000,00 euro dalla UNIPOLSAI. Il legale chiede, quindi, l'ulteriore somma di 21.652,44 euro a totale ristoro del suo cliente.
Il Consiglio prende atto.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

10) Comunicazioni del Direttore.

Il Direttore fa presente che questa azienda ha alle sue dipendenze il sig. [redacted] nato a Molfetta il 25/04/1955, assunto a tempo indeterminato con decorrenza 12/05/1990, attualmente inquadrato nel livello 3A, area "Spazzamento, raccolta e tutela del territorio" del CCNL 10/07/2016 dei servizi ambientali Utilitalia.
Con istanza telematica del 24/09/2021, confermata da "Modulo di recesso" registrato al n. [redacted] del protocollo aziendale in data 28/12/2021, il sig. [redacted] ha comunicato il recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie con decorrenza 01/05/2022 (ultimo giorno lavorativo il 30/04/2022).
Constatato che:

- il capitolo XIV "Cessazione del rapporto di lavoro" al punto 1 lett. c) prevede l'estinzione del rapporto di lavoro per dimissioni del lavoratore;
- l'istanza di risoluzione è stata formulata nel rispetto del periodo di preavviso previsto dall'art. 70 punto 5 del CCNL 10/07/2016 dei servizi di igiene ambientale Utilitalia;

si ritiene di dover prendere atto della suddetta istanza di recesso del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie del dipendente [redacted] con decorrenza dall'1 maggio 2022.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio di Amministrazione, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

DELIBERA

1) **PRENDERE ATTO** delle dimissioni volontarie del dipendente [redacted] livello 3A, area "Spazzamento, raccolta e tutela del territorio" del CCNL 10/07/2016 dei servizi ambientali Utilitalia con decorrenza 01/05/2022 (ultimo giorno di servizio 30/04/2022), presentate con istanza telematica del 24/09/2021, confermata da "Modulo di Recesso" registrato al n. 12238 del protocollo aziendale in data 28/12/2021;

2) **DI PROCEDERE** alla risoluzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato con decorrenza dall'01/05/2022, dando atto che risultano rispettati i tempi di preavviso previsti dall'art. 70 punto 5 del CCNL 10/07/2016 dei servizi ambientali Utilitalia;
3) **STABILIRE** che con successivo e separato atto, si provvederà alla liquidazione in favore del nominato dipendente del trattamento di fine rapporto dallo stesso maturato ai sensi della legge 29/05/1982 n. 297 e così come previsto dall'art. 71 del CCNL citato, relativo al periodo lavorativo dal 12/05/1990 al 01/05/2022;
4) **STABILIRE** che l'Azienda procederà a trasmettere la documentazione previdenziale opportuna alla sede INPS gestione ex INPDAP competente, per gli adempimenti conseguenti alla cessazione del rapporto di lavoro e al trattamento di pensione se ed in quanto dovuti.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Direttore si riporta alle precedenti comunicazioni concernenti la problematica del congestionamento dei piazzali dell'impianto, dovuta in primo luogo alla difficoltà con la quale si riesce ad avviare a destino finale (discarica o incenerimento, anche con recupero di energia) i "sottoprodotti" della lavorazione (il cosiddetto "plasmix"). Il Direttore prosegue evidenziando che, grazie all'attività del Capo Area Tecnica, sono stati individuati diversi impianti in grado di "assorbire" il "plasmix", che sono stati utilizzati, anche contemporaneamente, in ragione della condizione, invero critica, dei piazzali aziendali. A distanza di qualche tempo gli sforzi compiuti hanno dato i primi risultati, ed i piazzali si stanno progressivamente svuotando.
Il Direttore evidenzia che, tra i diversi impianti ai quali è stato consegnato il "plasmix", due rivestono importanza particolare, perché praticano i prezzi più bassi ed inoltre:

- uno dei due (ARGECO SpA) accetta pagamenti dilazionati (a 120 giorni);
- l'altro (Dalena Ecologia srl) è ubicato a breve distanza di Molfetta, il che riduce notevolmente i costi di trasporto che, diversamente, sono rilevanti.

IL Direttore informa quindi il Consiglio che:

- il Capo Area Tecnica, preoccupato dall'imminente decadenza dell'offerta (invero vantaggiosa) formulata dall'ARGECO, ha sottoscritto il relativo contratto di conferimento, con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;
- la Dalena Ecologia ha trasmesso uno schema di contratto che, una volta firmato, diventerà operativo dopo l'accensione di una polizza fideiussoria a garanzia dei pagamenti da effettuare.

Il Direttore conclude proponendo al Consiglio di ratificare la sottoscrizione del contratto di conferimento con ARGECO e di autorizzare il Presidente alla firma del contratto di conferimento con Dalena.

Si apre a questo punto una discussione, nel corso della quale vengono richiesti numerosi chiarimenti in ordine ai prezzi praticati da ARGECO e Dalena Ecologia (rispettivamente 216,00 e 200,00 euro/t) a fronte di quelli degli altri impianti (fino a 278,00 euro/t), sull'esigenza di aver più interlocutori ai quali rivolgersi per lo smaltimento del "plasmix" (essendo l'operatività di tali impianti spesso condizionata da fattori non sempre prevedibili), ecc.
Ad esito della discussione, preso atto della documentazione in atti, dei chiarimenti forni ti e, in genere di quanto emerso, il Consiglio unanimemente

DELIBERA

1) **RATIFICARE** la sottoscrizione del contratto di conferimento con l'ARGECO SpA da parte del Capo Area Tecnica;

2) **AUTORIZZARE** la sottoscrizione del contratto di conferimento con Dalena Ecologia srl da parte del Presidente.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Direttore riferisce che, a seguito del mandato ricevuto in ordine all'avvio di un confronto con TERSAN Puglia e MAIA Rigenera relativamente agli schemi di contratto di servizio inviatici, ha predisposto un "promemoria" circa gli elementi, contenuti in tali schemi di contratto, sui quali si nutrivano perplessità, e lo ha sottoposto agli interessati.

MAIA Rigenera ha fornito, con una mail di risposta, alcune spiegazioni, non completamente esaustive. Le stesse sono state riscontrate con una ulteriore mail che, ad oggi non ha avuto seguito. Il Direttore comunica, quindi, che provvederà a sollecitare il proprio interlocutore (il Direttore Tecnico) al fine di giungere ad una definizione delle problematiche solevate e, quindi, alla firma del contratto.

TERSAN Puglia, diversamente, ha invitato il Direttore ad un confronto di persona, nel corso del quale è stato possibile prendere visione di tabelle, di volta in volta richiamate sullo schermo di un computer portatile, che "giustificavano" le clausole contrattuali. Il Direttore riferisce di aver rappresentato che delle tabelle visionate poteva solo prendere atto, non avendo alcuna possibilità di procedere ad una "verifica" (che avrebbe presupposto lo studio dei bilanci aziendali).

Il Direttore conclude proponendo al Consiglio di deliberare:

- l'autorizzazione alla firma dello schema di contratto predisposto da TERSAN, investendo però l'AGER della problematica relativa alla "validazione" della "tariffa base" richiesta e dei diversi fattori che determinano incrementi della stessa;
- la prosecuzione del confronto con MAIA Rigenera e, laddove lo stesso portasse ad uno sbocco simile a quello anzi descritto, una seconda autorizzazione alla finora del contratto, con la medesima "riserva" di cui sopra.

Si apre a questo punto una discussione, nel corso della quale vengono richiesti numerosi chiarimenti in ordine ai prezzi praticati da ARGECO e Dalena Ecologia (rispettivamente 216,00 e 200,00 euro/t) a fronte di quelli degli altri impianti (fino a 278,00 euro/t), sull'esigenza di aver più interlocutori ai quali rivolgersi per lo smaltimento del "plasmix" (essendo l'operatività di tali impianti spesso condizionata da fattori non sempre prevedibili), ecc.
Ad esito della discussione, preso atto della documentazione in atti, dei chiarimenti forniti e, in genere di quanto emerso, il Consiglio unanimemente

DELIBERA

1) **AUTORIZZARE** la sottoscrizione del contratto di servizio con la TERSAN Puglia, da parte del Presidente o del Direttore, avviando contestualmente contatti con l'AGER finalizzati all'esecuzione di appropriate verifiche sui bilanci della società, che consentano di "giustificare" le diverse maggiorazioni della "tariffa base" che detta società prevede nell'articolato contrattuale (somme per presenza di impurità in concentrazioni superiori al 2% in peso; quantità conferite in meno rispetto alle previsioni; ecc.);

2) **AUTORIZZARE** la prosecuzione del confronto sul contratto proposto dalla società MAIA Rigenera e, ove lo stesso si concluda in modo simile a quello sviluppatosi con TERSAN Puglia, anche alla

sottoscrizione del contratto stesso, da parte del Presidente o del Direttore, con riserva di avviare, anche al riguardo, contatti con AGER, con le medesime finalità anzi esposte.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Direttore si riporta a quanto stabilito dal Consiglio in merito alla pubblicazione, sul sito aziendale, di una manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un professionista disposto a ricoprire l'incarico di Organismo di Vigilanza monocratico, ed informa il Consiglio che a detta "manifestazione di interesse" hanno risposto due professionisti:

- Alessandro Cacciapuoti, classe 1979, laureato in Economia e Commercio, con studio in Bari;
- Mirko Nesi, classe 1975, laureato in Giurisprudenza, residente a Sabaudia (Latina).

Entrambi i professionisti producono un corposo curriculum.
Il Consiglio prende atto e si riserva una valutazione approfondita.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Direttore informa il Consiglio che [redacted] Capo Area Tecnica dell'azienda, che aveva chiesto l'autorizzazione a collaborare con la Regione Puglia, per un periodo limitato, nell'ambito della predisposizione / istruttoria dei progetti da candidare al PNRR, ha completato tale primo periodo di collaborazione. La stessa è stata valutata positivamente dall'Ente, che ha richiesto all'ingegnere di proseguire nel rapporto con un impegno previsto di 100 giornate lavorative dall'attualità al 31/12/2022. Il nostro dipendente, a sua volta, tiene molto a proseguire nell'attività, che assume la connotazione di una *"... esperienza formativa e di aggiornamento professionale ..."* , anche accedendo ad un regime di lavoro part time, *"... con una riduzione stimabile nella misura massima del 16% circa dell'attuale impegno settimanale (6 ore su 38), cui potrebbero aggiungersi giornate programmate di ferie"*.
Il Direttore prosegue evidenziando che, in ragione di quanto sopra, il dipendente chiede di avvalersi delle "... possibilità contemplate dal CCNL ... riguardanti il passaggio da tempo pieno a tempo parziale, nei limiti di riduzione predetti e comunque fino al 31.12.2022, con ripresa dell'attività a tempo pieno dal 01.01.2023. ...". Il tutto precisando che, in caso di accoglimento della richiesta, "... lo scrivente utilizzerebbe la variazione di orario ... con modalità tali da non pregiudicare l'efficace espletamento del ruolo aziendale rivestito e i risultati / obiettivi di gestione assegnati, ...", garantendo, in particolare, "... la continuità dei contatti con i colleghi, for nitori e clienti per il celere disbrigo delle urgenze e delle attività prioritarie di competenza. ...".
Il Direttore conclude evidenziando la necessità di fornire un rapido riscontro al dipendente, il quale a sua volta deve riferire alla Regione Puglia, ed il Presidente invita il Consiglio a pronunciarsi.

Si apre a questo punto una discussione, nel corso della quale viene ricordato che, in altra seduta del Consiglio, era stata favorevolmente valutata la richiesta di riconoscere ai tre dipendenti più impegnati nelle attività di ammodernamento e potenziamento dell'impianto di selezione [redacted], una gratificazione economica per a fronte di tale impegno in quale modo assimilabile ad un'attività professionale.
Ad esito della discussione, considerati gli elementi emersi nel corso della stessa e valutata la documentazione in atti, il consiglio unanimemente

DELIBERA

1) **AUTORIZZARE** la temporanea trasformazione del contratto di lavoro [redacted], Capo Area Tecnica dell'ASM, da "tempo pieno" a "tempo parziale", con una riduzione di 6 (sei) ore a settimana, come da sua richiesta;

2) **DARE MANDATO** al Presidente ed al Direttore di tener conto di tanto nella determinazione dell'incentivo da riconoscere ((come da deliberazione del Consiglio) a fronte del particolare impegno richiesto in relazione alle attività, attualmente in corso, concernenti l'ammodernamento ed il potenziamento dell'impianto di selezione.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Direttore informa il C. d. A. che in data 15 marzo 2022 il Segretario Aziendale della UILTRASPORTI ha formalizzato una "richiesta accesso agli atti CdA 27/12/2021", con a quale chiede "... la possibilità di poter accedere agli atti, così da visionare copia della delibera C. d. A. in oggetto. Inoltre chiede copia della delibera C.d.A. del 12/10/2021".
Il Direttore aggiunge che le due date indicate corrispondono a due adunanze del Consiglio, nel corso delle quali sono state assunte varie deliberazioni, e chiede un indirizzo sul da farsi.
Il Consiglio prende atto ed invita il Direttore a gestire la richiesta in conformità a norme e regolamenti applicabili.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Direttore informa il Consiglio che, in data 15/03/2022, il Comune di Trinitapoli ha comunicato l'intenzione di prorogare al 31/12/2022 il contratto relativo alla selezione del rifiuto individuato dal codice EER 150106 (Imballaggi in materiali misti).
Il C. d. A. prende atto con soddisfazione.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Direttore riferisce che, in data 15/03/2022, il COREPLA ha comunicato le nuove riduzioni al prezzo di selezione dei "Prodotti", per ogni punto percentuale di "fuori specifica" del prodotto medesimo. Si tratta di riduzioni significative che, unitamente ad altri fattori "esterni" (aumento del costo dell'energia, dei carburanti, ecc.) potrebbero determinare la necessità di rivedere le tariffe praticate ai diversi clienti (Enti Locali e Gestori).
Il Consiglio prende atto ed invita il Direttore a sensibilizzare il Capo Area Tecnica alla verifica della remuneratività delle tariffe praticate.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Il Direttore riferisce che, al fine di beneficiare dei contributi del "nuovo" consorzio produttore di imballaggi (biodegradabili) "BIOREPACK", si è proceduto a firmare la lo schema di convenzione concordato dal medesimo con ANCI e CONAI e ad inviare il "rendiconto" richiesto in fase di prima applicazione. Allo stato pertanto, si è in attesa di ricevere la "pre-fattura" che conferma l'importo che dovremo fatturare per ottenere il contributo in questione.
Il Consiglio prende atto con soddisfazione.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara conclusa l'odierna seduta alle ore 19:05 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Silvio M.C. Binetti

Il Presidente
Vito Corrado Papavella